

Nuovi modelli aziendali e produttivi sostenibili per gli agricoltori e le comunità rurali

New sustainable business and production models for farmers and rural communities

TOPIC ID:

HORIZON-CL6-2024-COMMUNITIES-02-2-two-stage

Ente finanziatore:

Commissione europea

Programma Horizon Europe

Obiettivi ed impatto attesi:

La proposta vincente dovrà sostenere le iniziative europee di Green Deal, in particolare le strategie “Farm to fork”, “Forest”, “Biodiversity” e “Bioeconomy”, la politica agricola comune (PAC), la comunicazione sui cicli sostenibili del carbonio, la missione dell’UE “A Soil Deal for Europe” e la visione a lungo termine per le zone rurali dell’UE (che contribuisce a rendere le zone rurali più forti, connesse, resilienti e prospere) e la sua iniziativa faro per la ricerca e l’innovazione, sviluppando modelli aziendali e produttivi innovativi (ad es. smart farming, agricoltura sociale, fabbrica di piante indoor, acquaponica, orticoltura non presidiata, allevamenti di bestiame e pesce, commercio elettronico, turismo, gestione del patrimonio culturale e naturale, fornitura di servizi) che siano adatti al futuro e favoriscano migliori risultati economici, cooperazione, inclusione ed equità per gli agricoltori e/o le comunità rurali, e allo stesso tempo raggiungano un’elevata sostenibilità, contribuiscano alla neutralità climatica e soddisfino le aspettative della società, in particolare per quanto riguarda le economie locali e la protezione e il ripristino della natura e delle risorse (ad esempio acqua, suolo e aria).

I risultati del progetto dovrebbero contribuire a tutti i seguenti risultati attesi:

- Gli agricoltori e/o altri attori rurali adottano ampiamente modelli aziendali e produttivi innovativi, inclusivi e sostenibili, che rafforzano e remunerano l’azione per il clima (cioè aumentano l’assorbimento di carbonio), la protezione e il ripristino della biodiversità e la riduzione delle emissioni o delle concentrazioni di inquinanti atmosferici in una varietà di contesti agricoli e rurali;
- La posizione degli agricoltori e/o degli attori rurali nelle catene del valore è migliorata grazie a una maggiore inclusività, equità e sostenibilità finanziaria delle relazioni commerciali tra i vari attori del settore agroalimentare e rurale a monte e a valle;
- È possibile misurare e tracciare la sostenibilità economica, sociale e ambientale di diversi sistemi agricoli e aziende rurali grazie allo sviluppo e all’utilizzo di tecnologie innovative, comprese quelle digitali, ma non solo.
- Aumento della prosperità degli agricoltori e/o delle aree rurali grazie alla creazione di nuove opportunità di lavoro derivanti da modelli di produzione e di business innovativi e sostenibili.

Ambito di applicazione:

Le catene del valore agroalimentari dell’UE sono diverse e dinamiche e consentono di soddisfare le aspettative dei vari consumatori, aiutando potenzialmente i produttori ad aumentare il valore aggiunto.

L'agricoltura e altri settori nelle aree rurali forniscono un gran numero di posti di lavoro, ma le comunità rurali devono spesso affrontare sfide, come la diminuzione e l'invecchiamento della popolazione, la mancanza di lavoratori altamente qualificati, la mancanza di servizi di buona qualità e di connettività, che limitano l'attrattiva economica di questi luoghi.

Allo stesso tempo, l'agricoltura è caratterizzata da una stagnazione e da una bassa quota di valore aggiunto nella catena del valore a causa di: alti costi degli input, struttura delle catene del valore alimentare (concentrazione a monte e a valle), variazione della produzione e incorporazione di nuovi servizi. La pressione sulle risorse naturali e le minacce del cambiamento climatico rendono più pesanti tutti i problemi sopra citati. In un'epoca di discussioni molto tese sul cambiamento climatico, sul riscaldamento globale, sull'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, l'UE si pone saldamente all'avanguardia e si prefigge l'obiettivo molto ambizioso di diventare un continente neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050. Questo obiettivo sembra molto impegnativo se si considera la situazione attuale e il ritmo con cui si stanno verificando i cambiamenti previsti in diversi settori.[1]

Pertanto, le comunità rurali e gli agricoltori sono sempre più sollecitati ad adottare modelli aziendali e produttivi sostenibili che tengano conto non solo degli aspetti economici, ma anche di quelli sociali e ambientali. Il passaggio a sistemi aziendali e produttivi più sostenibili richiede strumenti e metodi di misurazione adeguati per valutare e monitorare la multiperformance delle aziende agricole e delle imprese rurali in condizioni diverse.

Le proposte selezionate dovranno riguardare chiaramente solo una delle seguenti aree: area A o area B. Area A

Le proposte devono:

- Progettare, testare e diffondere modelli aziendali, di cooperazione e di produzione innovativi e dal basso verso l'alto, guidati dalle comunità, per migliorare la posizione degli agricoltori nelle diverse catene del valore e consentire loro di passare a un'agricoltura sostenibile e di rispondere alle sfide globali con modalità adattate a livello locale. Tali modelli dovrebbero coprire un'ampia varietà di condizioni pedoclimatiche, tecniche, organizzative ed economiche, comprese la complessità e le dinamiche dei vari sistemi di produzione e la struttura delle catene del valore alimentare (ulteriori requisiti di sostenibilità per gli agricoltori potrebbero portare a ulteriori squilibri nel potere di mercato della catena alimentare).
- Studiare modi per monitorare e verificare il miglioramento delle prestazioni sociali, ambientali e climatiche e tradurle in profitto economico e vantaggio competitivo per gli agricoltori. Dovrebbero considerare i mercati e le piattaforme esistenti, emergenti e potenziali, tenere conto di un'attività sana ed economicamente vantaggiosa, della cooperazione tra diversi attori e dei metodi di produzione, della sostenibilità e della redditività.
- Indagare le tendenze nell'adozione dell'innovazione nelle aziende agricole e come gli agricoltori innovano i loro modelli di business, di cooperazione o di produzione quando introducono nuovi prodotti e si impegnano in nuove attività commerciali.

L'obiettivo è quello di mettere in contatto i cittadini, le aziende private e le organizzazioni pubbliche con gli agricoltori per aumentare la domanda di agricoltura sostenibile e creare un mercato per nuovi modelli di business, cooperazione e produzione, tra cui, ma non solo, l'e-commerce, l'agricoltura intelligente, la fabbrica di piante indoor, l'acquaponica, l'orticoltura non presidiata, gli allevamenti di bestiame e di pesce. Occorre inoltre tenere conto della tracciabilità dei prodotti e degli standard di sicurezza e qualità.

- Creare e condividere ampiamente, attraverso una piattaforma ad accesso aperto, innovazioni pratiche, strumenti, buone pratiche e linee guida per sviluppare e implementare con successo nuovi modelli di business, cooperazione e produzione inclusivi e sostenibili.
- Indagare e sostenere l'applicazione su larga scala di modelli di business altamente scalabili per l'agricoltura moderna, compresi gli aspetti delle economie di piattaforma, circolari e biobased.
- Occorre considerare gli approcci innovativi nello sviluppo delle tecnologie di produzione, la circolarità dei processi con l'obiettivo di azzerare i rifiuti, la distribuzione a cascata delle risorse e considerare la salute pubblica e le preoccupazioni e le richieste dei consumatori.

Area B

Le proposte devono prevedere:

- Pilotare modelli innovativi di business e cooperazione sostenibili per promuovere la ricchezza e il benessere delle comunità e dei villaggi rurali, sfruttando la transizione verde attraverso l'impiego di dimostratori. Questi dimostratori dovrebbero essere implementati in vari settori (ad esempio, ma non solo, energia, trasporti, servizi sociali, turismo, cultura, digitale, ecc).
- Indagare il potenziale dell'economia sociale, delle cooperative (o di altre organizzazioni di produttori) e di forme innovative di aggregazione di imprese e sviluppare almeno uno di questi dimostratori che supportino l'economia locale coinvolgendo attivamente persone in situazione di vulnerabilità.
- Esplorare e sfruttare i collegamenti intersettoriali e interterritoriali adottando una prospettiva territoriale che mira a migliorare la connettività delle aree rurali con le aree intermedie e urbane circostanti.
- Esaminare l'impatto di diversi tipi di innovazione sullo sviluppo e la rivitalizzazione delle aree rurali e sulla qualità della vita e gli standard di vita dei loro residenti.
- Identificare le barriere, i fattori trainanti (comprese le politiche) e le condizioni favorevoli per la creazione e lo sviluppo di modelli aziendali sostenibili nelle aree rurali.
- Fornire raccomandazioni ai responsabili politici, a livello locale, regionale, nazionale e internazionale, per sostenere la creazione di modelli di business sostenibili adatti al futuro, con l'obiettivo di aumentare la qualità dei servizi pubblici, utilizzare meglio le varie risorse e ridurre l'impatto negativo sull'ambiente, nonché fornire nuove opportunità per le catene di valore rurale attraverso diversi modelli di innovazione.
- Creare e condividere ampiamente, attraverso una piattaforma ad accesso libero, innovazioni pratiche, strumenti, buone pratiche e linee guida per sviluppare e implementare con successo nuovi modelli di business inclusivi e sostenibili.
- Le proposte devono coprire una varietà rappresentativa di aree rurali.

Tutte le proposte (indipendentemente dal focus A o B selezionato) devono esplorare l'innovazione sociale e le forme innovative di cooperazione. Le proposte devono implementare l'"approccio multi-attore" e garantire un adeguato coinvolgimento degli attori rilevanti della catena del valore.

Questo argomento deve prevedere il contributo effettivo delle discipline delle scienze sociali e umane (SSH). Le proposte devono basarsi su progetti rilevanti di Horizon 2020 precedenti e in corso (ad esempio, ma non solo, SMARTCHAIN, NEWBIE, agroBRIDGES, CO-FRESH, RUBIZMO, LIVERUR, ecc.) Dovrebbero includere un compito dedicato, risorse adeguate e un piano su come collaboreranno con gli altri progetti finanziati nell'ambito di questo e di altri temi rilevanti di Horizon Europe e garantire la sinergia con le attività pertinenti svolte nell'ambito di altre iniziative (ad esempio, ma non solo, le Comunità della conoscenza e dell'innovazione dell'EIT, la rete Enterprise Europe, il partenariato pubblico-privato Circular Bio-based Europe, ecc.)

Oltre all'accesso aperto alle pubblicazioni scientifiche e ai dati di ricerca, è necessario l'accesso aperto a software, modelli, flussi di lavoro, ecc. per garantire un'adozione accelerata dell'innovazione, aumentare la trasparenza della ricerca, sostenere il riutilizzo immediato ed esteso dei materiali di ricerca e sostenere il lavoro collaborativo e interdisciplinare, tra gli altri.

Data la portata di questo tema, è fortemente incoraggiata la cooperazione internazionale, in particolare con la Cina. Questo tema rientra nell'ambito dell'Accordo amministrativo tra la Commissione europea e il Ministero della Scienza e della Tecnologia della Repubblica popolare cinese su un meccanismo di cofinanziamento per il periodo 2021-2024 per sostenere progetti di ricerca collaborativi nell'ambito delle iniziative faro Food, Agriculture and Biotechnologies (FAB) e Climate Change and Biodiversity (CCB).

Le azioni contribuiranno all'attuazione dell'iniziativa faro UE-Cina su cibo, agricoltura e biotecnologie (FAB), che mira a garantire la sostenibilità dei sistemi agroalimentari, a soddisfare le esigenze di una popolazione in crescita, a ridurre le perdite e i rifiuti alimentari e agricoli e a fornire alimenti sicuri e sani. È incoraggiata l'interazione con altre azioni sviluppate nell'ambito dell'iniziativa di ricerca UE-Cina sui cambiamenti climatici e la biodiversità (CCB) e dell'iniziativa faro sull'alimentazione, l'agricoltura e le biotecnologie (FAB), se pertinenti.

Criteri di eleggibilità:

Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed enti affiliati) devono:

- essere soggetti giuridici (enti pubblici o privati) avere sede in uno dei Paesi ammissibili, ovvero Stati membri dell'UE (compresi i Paesi e territori d'oltremare (PTOM)) Paesi non UE:
 - Paesi SEE elencati e Paesi associati o Paesi che hanno in corso negoziati per un accordo di associazione e in cui l'accordo entra in vigore prima della firma della sovvenzione (elenco dei Paesi partecipanti)
 - Paesi in via di adesione,

I beneficiari e gli enti affiliati devono iscriversi al Registro dei partecipanti – prima di presentare la proposta – e dovranno essere convalidati dal Servizio centrale di convalida (REA Validation). Per la convalida, sarà loro richiesto di caricare documenti che dimostrino lo status giuridico e l'origine.

Contributo finanziario:

Contributo UE previsto per progetto La Commissione stima che un contributo UE di circa 6,00 milioni di euro consentirebbe di affrontare adeguatamente questi risultati.

Tuttavia, ciò non preclude la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi.

Bilancio indicativo Il bilancio indicativo totale per il tema è di 12,00 milioni di euro.

Tipo di azioni di ricerca e innovazione

Scadenza:

Date di scadenza

22 febbraio 2024 17:00:00 ora di Bruxelles

17 settembre 2024 17:00:00 ora di Bruxelles

Ulteriori informazioni:

[wp-9-alimentazione-bioeconomia-risorse-naturali-agricoltura-e-ambiente_orizzonte-2023-2024_it.pdf \(europa.eu\)](#)